

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DALLA REGIONE LAZIO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SAPERE I SAPORI® - ANNO SCOLASTICO 2019/20

1. PREMESSA

Il Progetto Sapere i Sapori® rappresenta uno dei programmi storici con cui la Regione Lazio accompagna, ormai dal 1998, le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione. Profondamente rivisitato ed aggiornato dall'edizione 2014/2015 per incontrare le rinnovate esigenze tanto degli studenti che dell'Istituzione Scuola, il progetto ha riconfermato la sua importanza come testimoniato dalle numerosissime domande di partecipazione pervenute.

Alla luce della maturata esperienza ormai ultraventennale dell'iniziativa, nonché degli output che la stessa ha generato nelle scuole, la Regione Lazio intende confermare il progetto Sapere i Sapori® anche per l'anno scolastico 2019/2020, sebbene posticipando l'inizio delle attività dopo le festività natalizie 2019/20. I progetti proposti e sviluppati dagli Istituti scolastici hanno evidenziato la capacità di valorizzare enormemente il contributo economico ricevuto, con attività di assoluta valenza e originalità che hanno coinvolto oltre 25.000 allievi della scuola primaria, media e primo biennio scuola superiore e generando ricadute indirette sul territorio, sullo sviluppo produttivo di alcuni settori dell'agricoltura (ad es. visite didattiche in fattoria) e sulla rivisitazione di alcune scelte alimentari da parte delle famiglie coinvolte nel progetto attraverso i propri figli.

La Regione Lazio, nel confermare il progetto Sapere i Sapori® anche per l'anno scolastico 2019/2020, ritiene opportuno, come nelle precedenti edizioni, focalizzare la propria iniziativa al fine di:

- ottimizzare l'impatto territoriale delle risorse disponibili sia a livello economico che sociale;
- ampliare i beneficiari dell'attività di educazione alimentare (adolescenti, coordinatori scolastici, insegnanti, famiglie...);
- creare sinergie con programmi presenti sul territorio con obiettivi simili (es. Programma Comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole").

2. DESTINATARI

Il programma è rivolto agli studenti degli istituti scolastici della scuola primaria, della media inferiore, del primo biennio degli istituti di istruzione superiore, del primo biennio dei percorsi di istruzione e formazione presso gli Enti di formazione accreditati dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 1, comma 44 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ed ai relativi educatori. Alcune iniziative potranno coinvolgere anche le famiglie degli studenti.

3. OBIETTIVI

Obiettivo primario di Sapere i Sapori[®] è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo.

I metodi per affrontare tutti questi argomenti sono molteplici, e dipendono fortemente dall'età dei destinatari del messaggio educativo, come pure dagli strumenti a disposizione. Sapere i Sapori[®] privilegia le modalità che implicano un coinvolgimento diretto dei destinatari del progetto nelle attività educative, prevedendo un confronto con le imprese del settore ed una esperienza diretta legata all'agricoltura, all'allevamento, alla produzione e al consumo del cibo.

Nel concreto il progetto intende:

- porre l'attenzione sul legame cibo-territorio e sull'importanza della sostenibilità (economia circolare);

- far conoscere l'ambiente agricolo, i prodotti di origine animale e vegetale tipici del Lazio ed i loro usi nella cucina;
- sottolineare il valore culturale e sociale del cibo (integrazione culturale e generazionale);
- far conoscere in modo diretto le filiere produttive nella loro interezza;
- far sperimentare, anche se su piccola scala ed in forma laboratoriale, la produzione diretta di alimenti;
- responsabilizzare ad un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande;
- fare chiarezza sul legame cibo/salute;
- favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...);
- comunicare/sviluppare l'innovazione legata all'alimentazione e alla produzione di cibo.

4. PERCORSI FORMATIVI

Per agevolare le scuole nella partecipazione al programma, si propone un elenco di percorsi formativi - da attuare attraverso le azioni e gli interventi di cui al successivo punto 5 - che permettano di raggiungere gli obiettivi del progetto, considerando i diversi aspetti connessi all'educazione alimentare. I percorsi sono degli spunti che le singole scuole possono integrare e comporre secondo le proprie specifiche esigenze, in considerazione dell'età dei ragazzi coinvolti.

- Alimentazione e salute: progetti intesi a far comprendere il profondo legame esistente tra alimentazione e salute, a responsabilizzare verso un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande, a far conoscere i rischi legati ad una alimentazione scorretta, ad informare riguardo i disturbi alimentari, allergie, intolleranze e malattie correlate all'alimentazione nonché a far conoscere il valore alimentare del cibo.
- Prodotti tipici: conoscenza delle produzioni tipiche del territorio sia vegetali che animali, del loro valore nutrizionale, ambientale, economico e culturale;

storia ed attualità della produzione, lavorazione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione delle eccellenze produttive tipiche della Regione Lazio; conoscenza diretta con le filiere produttive tipiche del territorio e della biodiversità laziale.

- Educazione al consumo: imparare a riconoscere sia attraverso i propri sensi che attraverso la lettura delle etichette gli alimenti sani, sicuri e di qualità; conoscere i marchi alimentari di qualità e tutela ed il loro significato; acquisire le norme basilari di igiene alimentare; conoscere il concetto di stagionalità e le sue implicazioni sulla qualità dei prodotti e sull'ambiente; sensibilizzare al consumo responsabile, nel caso di adolescenti con particolare riguardo alla fruizione consapevole di vino e birra.

- Filiera alimentare: scoprire e conoscere i passaggi che i prodotti alimentari vegetali e animali seguono per arrivare sulle nostre tavole e l'impatto sociale, ambientale ed economico che da esso deriva.

- Risorse e rifiuti: sensibilizzare riguardo la necessità di tutelare le risorse non rinnovabili come acqua e suolo, recuperando e gestendo correttamente i rifiuti quotidiani; far conoscere la pratica del compostaggio domestico e le possibilità di uso di energie rinnovabili; favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...).

5. AZIONI ED INTERVENTI

Il Programma prevede la presentazione di progetti di educazione alimentare da parte degli Istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio, rispondenti agli obiettivi di cui al punto 3 ed attinenti ai percorsi formativi suggeriti al punto 4.

Tali progetti dovranno prevedere almeno uno degli interventi ricadenti nei seguenti quattro gruppi:

B1 - Didattica in sede scolastica

Incontri didattici e formativi per alunni e docenti, con eventuale coinvolgimento dei genitori; laboratori scientifici, di cucina e sensoriali,

azioni didattiche volte ad educare e formare gli studenti sui temi dell'educazione alimentare.

B2 - Visite didattiche esterne

Visite a fattorie didattiche, ad aziende di produzione e trasformazione di prodotti agricoli, ad istituti di ricerca nei settori agricolo ed alimentare, visite a luoghi didattici tematici, visite ed esperienze di campo volte a conoscere le produzioni e le filiere alimentari locali.

B3 - Eventi esterni

Partecipazione ad iniziative legate all'educazione alla corretta alimentazione; a giornate tematiche, ad eventi, mostre e manifestazioni inerenti all'educazione alla corretta alimentazione.

B4 - Orti scolastici

Progettazione e realizzazione di orti didattici, possibilmente biologici, su spazi di proprietà o comunque nella disponibilità degli Istituti scolastici e gestiti insieme agli studenti; integrazione del tema "gestione dell'orto" nelle attività didattiche convenzionali.

La novità prevista per la nuova edizione del Programma è il coinvolgimento dei Guardiaparco regionali, che potranno intervenire nelle scuole ammesse al Bando Sapere i Sapori® per incontri tematici sull'educazione ambientale e sul sistema dei Parchi del Lazio, anche favorendo, ove possibile, la partecipazione delle stesse scuole al programma di educazione ambientale "Gens", del sistema regionale delle aree protette. L'eventuale interesse degli Istituti scolastici al coinvolgimento in questo tipo di attività dovrà essere segnalato dagli Istituti stessi in fase di presentazione del progetto.

La Regione Lazio, in collaborazione con Arsial, si riserva inoltre la possibilità di far partecipare le scuole il cui progetto risulterà ammesso ma non finanziabile per sopravvenuto esaurimento delle risorse economiche disponibili, a futuri

progetti, a titolo gratuito, compatibilmente con le risorse disponibili da parte regionale e le possibilità di partecipazione degli Istituti scolastici.

Ciascun fornitore di servizi agli Istituti Scolastici, sia esso docente esterno, formatore, fattoria didattica ecc., potrà offrire le proprie prestazioni ad un numero massimo di 10 (dieci) Istituti ammessi al contributo, pena l'esclusione delle istanze eccedenti da parte del Responsabile del Procedimento. Sarà cura dell'Istituto Scolastico proponente – prima di presentare il proprio progetto - verificare che il professionista/struttura partner abbia rispettato tale soglia consentita. Esclusa da questo limite è l'eventuale collaborazione degli Istituti Scolastici con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (Crea), nell'ambito del programma comunitario "Latte, frutta e verdura nelle scuole".

6. BUDGET

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad euro 211.000,00 (duecentoundicimila/00) e saranno ripartite sulla base della popolazione scolastica dei territori della Regione come dettagliato al punto 8 del presente Bando.

7. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli Istituti scolastici e le istituzioni formative accreditate dalla Regione Lazio che intendano partecipare al presente bando dovranno inoltrare apposita istanza, a firma del dirigente scolastico responsabile, corredata della seguente documentazione:

- progetto esecutivo di educazione alimentare che descriva la natura e le caratteristiche dell'iniziativa, le finalità e gli obiettivi, i soggetti coinvolti nelle attività previste, il numero degli alunni interessati e le eventuali strutture esterne (fattorie didattiche, aziende agroalimentari, musei, centri di ricerca) che si intendano visitare;

- il piano dei costi riportante le singole voci di spesa distinte per azione; il piano dovrà riportare inoltre eventuali oneri previsti a carico delle famiglie (es. contributo per noleggio pullman);
- copia di un documento di identità del dirigente scolastico responsabile.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere debitamente firmati dal dirigente scolastico.

Ciascun istituto, anche nel caso si tratti di Istituto Comprensivo, potrà presentare un solo progetto educativo, il quale come detto dovrà prevedere almeno una delle azioni di cui al punto 5.

Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo mail certificata (PEC) indirizzata a ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

arsial@pec.arsialpec.it

indicando nell'oggetto della mail:

"Bando Progetto Sapere i Sapori® 2019-2020"

8.CRITERI DI AMMISSIONE

Saranno considerate ricevibili esclusivamente le istanze redatte conformemente al punto 7 del presente Bando. Verranno ammessi al finanziamento solamente i progetti la cui realizzazione e conclusione siano previste nel corso dell'anno scolastico 2019/20. L'ammissione al finanziamento avverrà, fino ad esaurimento dei fondi, secondo l'ordine di arrivo delle domande, corredate dai relativi progetti ritenuti coerenti alle linee guida del presente Bando. A tal fine farà fede la data e l'ora di arrivo della mail certificata. Coerentemente agli indirizzi previsti, le risorse finanziarie disponibili per gli Istituti scolastici, pari a complessivi € 211.000,00 saranno così ripartite:

- 60% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nel territorio della provincia di Roma;
- 40% a favore dei progetti presentati dalle scuole ricadenti nei territori delle altre province della regione Lazio,
come riportato nella tabella seguente:

Territorio	Percentuale	Contributo
Provincia di Roma	60	126.600
Altre province	40	84.400
	TOTALE	211.000,00

All'interno della suddetta ripartizione, i contributi spettanti alle singole province del Lazio (Roma esclusa), sono pari a:

Provincia	Percentuale	Contributo
Latina	39	32.916,00
Frosinone	32	27.008,00
Viterbo	19	16.036,00
Rieti	10	8.440,00
TOTALE	100	84.400,00

L'ammontare del contributo massimo per ogni istituto sarà pari a € 2.000,00. All'interno del limite indicato (€ 2.000,00) il contributo sarà determinato in relazione alle azioni educative programmate e tenendo conto dei massimali di seguito indicati:

- incontri didattici e formativi (per alunni, insegnanti ed eventualmente genitori), contributo forfettario di € 150,00 per incontro;
- attività di laboratorio (sensoriale, di cucina,...), contributo forfettario di € 500,00 a laboratorio;
- visite didattiche esterne, contributo forfettario di € 1.000,00 a visita;
- eventi esterni, contributo forfettario di € 800,00 a visita;
- realizzazione orti scolastici, contributo forfettario di € 700,00 a progetto.

Il Responsabile del Procedimento provvederà, sulla base di quanto stabilito nel presente bando, all'istruttoria delle domande pervenute ed alla comunicazione, tramite mail certificata agli interessati, dell'esito della stessa.

Il compenso destinato al personale interno – docente e non docente – di ciascun Istituto ammesso al contributo non potrà eccedere il 15% dell'ammontare complessivo del finanziamento approvato, ovvero - a mero titolo esemplificativo – in relazione al contributo massimo di 2.000,00 euro destinato a ciascun progetto, la quota finanziata attribuita a docenti e/o collaboratori scolastici non potrà essere superiore ad euro 300,00.

Si evidenzia che tutti i materiali comunicativi realizzati dagli Istituti scolastici nell'ambito delle attività progettuali, dovranno necessariamente contenere il logo "Sapere i Sapori®" nonché logo Regione Lazio e Arsial, che saranno inviati a cura del Responsabile del Procedimento una volta approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili.

Non saranno infine prese in considerazione le istanze prodotte da Istituti che, nel corso delle ultime due edizioni, abbiano ottenuto ammissione al progetto ma non avessero successivamente provveduto alla sua realizzazione e/o rendicontazione.

Gli Istituti scolastici ammessi al contributo verranno informati tramite PEC inoltrata a cura del Responsabile del Procedimento, il quale provvederà anche alla pubblicazione sul sito Istituzionale Arsial (www.arsial.it) dell'elenco completo degli istanti, comprensivo degli ammessi ma non finanziabili.

9. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

La liquidazione sarà disposta, al termine della attività progettuali, dal Responsabile del Procedimento sulla base di una dettagliata relazione sull'iniziativa realizzata dall'Istituto e di adeguata rendicontazione, valutata in termini di congruità e di documentazione probante le spese sostenute e le attività realizzate.

La relazione dovrà riportare almeno i seguenti elementi: l'Istituto scolastico presso il quale si è svolta l'attività, il numero degli alunni coinvolti, gli

argomenti trattati, tempi e modalità di realizzazione, eventuale copia del materiale divulgativo prodotto, l'ammontare delle spese sostenute e l'eventuale ammontare dei contributi richiesti alle famiglie.

La rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo dovrà essere trasmessa **esclusivamente attraverso posta certificata all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it** entro e non oltre il 31 ottobre 2020, indicando nell'oggetto:

rendiconto Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando scuole 2019-2020

Prima di procedere alla liquidazione del contributo ARSIAL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione comprovante le spese sostenute. Sarà ad ogni modo cura dell'Istituto beneficiario la conservazione per l'arco di tempo previsto dalla Legge dei documenti fiscali comprovanti le spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Ai fini della liquidazione, nel rendiconto dovrà essere indicato il **Codice Unico di Tesoreria** dell'Istituto richiedente ovvero – in caso di strutture parificate o Enti di formazione – il relativo IBAN.

10. DECADENZA

Decadranno dal diritto di ottenere il contributo i soggetti che:

- non completeranno le attività progettuali nell'anno scolastico di riferimento (2019/20);
- non presenteranno il rendiconto nei modi e nei tempi richiesti;
- avranno apportato sostanziali modifiche all'iniziativa presentata non approvate preventivamente da ARSIAL e tali da non rendere più il progetto in linea con gli obiettivi del progetto SAPERE I SAPORI®.

Il Responsabile del Procedimento valuterà il ricorrere delle circostanze relative alle cause di decadenza summenzionate e lo comunicherà con specifico atto motivato all'Istituto interessato.

10. INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare il Responsabile del Procedimento:

dott. Maurizio Targa (m.targa@arsial.it)

o indirizzare una richiesta a ARSIAL Area Affari Istituzionali, Comunicazione e Promozione Progetto SAPERE I SAPORI® – Bando Scuole 2019-2020

via Rodolfo Lanciani 38 – 00162 ROMA

Tel. 0773 603082 – 06 86273513

Mail m.targa@arsial.it

Fax 06/233219293